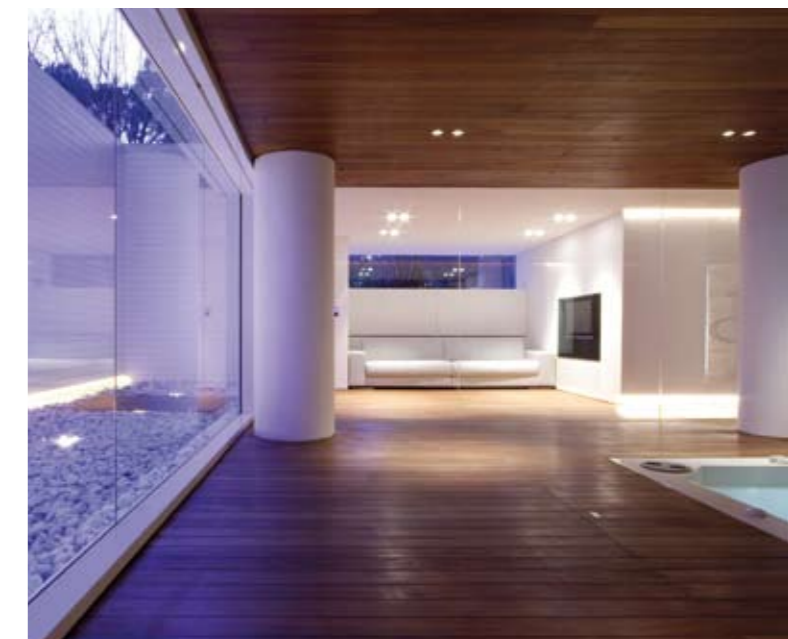


Nell'antica villa romana

Una villa degli anni '60 ristrutturata per creare uno spazio dedicato al benessere e al divertimento, in cui una elegantissima minipiscina idromassaggio regna sovrana.

Protagonista assoluta dell'area benessere, una minipiscina idromassaggio da incasso, di dimensioni 6x2,5 m, dotata di impianto per il nuoto controcorrente, così da coniugare relax e nuoto in un unico spazio d'acqua. Il legno rappresenta il trait d'union di tutto l'intervento di ristrutturazione, declinandosi in differenti essenze e tonalità, creando spazi



Ristrutturare un'abitazione non è un'operazione semplice. Significa prendere elementi preesistenti e trasformarli in qualcosa di diverso, significa, e forse è soprattutto, avere molto chiaro ciò che si desidera realizzare e trovare i giusti mezzi, materiali in primis, per concretizzarlo. Il desiderio che ha dato origine alla villa che presentiamo in queste pagine era poter creare un'area dedicata al benessere e al divertimento all'interno delle mura della propria casa. L'idea progettuale partiva da un presupposto: donare una maggiore funzionalità e vivibilità a una villa degli anni '60 appartenente a uno dei complessi residenziali che costeggiano l'Appia Antica, storica strada consolare lungo il parco naturale di Veio.



Il primo piano ospita le attività diurne: un corridoio centrale divide in due lo spazio e permette di accedere, a sinistra a cucina, tinello e sala da pranzo, a destra a salotto e studio



La grande vetrata divide e allo stesso tempo mette in comunicazione l'area benessere con quella dedicata al divertimento, così da dare l'impressione di trovarsi davanti a un spazio unico e ampissimo.

Spazio al benessere

Ad ogni singolo piano, in tutto sono tre, è stato destinato una singola funzione. Quello seminterrato è dedicato al wellness, con un'area benessere ampissima, interamente rivestita in teak. Al centro, regna sovrana una minipiscina idromassaggio di 6 x 2,5 m, in cui è stato inserito un impianto di nuoto controcorrente, che permette di coniugare relax e nuoto in un unico spazio d'acqua. Una grande vetrata separa l'area wellness dalla sala giochi, creando due ambienti divisi e allo stesso tempo messi in perfetta comunicazione, affinché i due locali venissero percepiti come un unico spazioso ambiente.

Il primo piano, invece, ospita le attività diurne, anch'esso caratterizzato da uno spazio estremamente ampio e funzionale, con un corridoio al centro da cui si accede, a sinistra a cucina, tinello e sala da pranzo, a destra a salotto e studio. Una simile dislocazione permette, come la vetrata del piano interrato, di mantenere una costante compenetrazione e comunicazione tra gli spazi, senza che sia necessario attraversarli tutti per andare da una stanza all'altra.

Al primo piano si raggiunge la zona più intima, dove hanno trovato collocazione le camere da letto, ciascuna con un bagno privato. Protagonista indiscusso di ogni singola area bagno è il legno, scelto per le pavimentazioni come per il rivestimento murario; materiale che si uniforma perfettamente al Corian, utilizzato per lavabi e vasca da bagno, tutti creati su disegno.

Tutti gli ambienti possono contare su uno spazio esterno con possibilità di accesso diretto; immancabili grandi vetrate permettono una perfetta compenetrazione degli spazi, dando luce abbondante.



Scheda tecnica

Progetto: Architetto Jacopo Mascheroni—JM Architecture, di Milano, www.jma.it

Imprese di costruzione: Metris, di Bolzano; GeCo, di Roma

Inizio lavori: aprile 2006

Fine lavori: gennaio 2009

Sistemazione del verde: EuroGarden

Opere di falegnameria: Fumagalli-Annoni, di Como; Battaglia, di Milano

Opere d'arte: Stuart Oxley, Canada

Sanitari: vaso e bidet di Antonio Lupi, rubinetteria Vola

Collaboratori: Paolo Basco, Jean-Pierre Jelwan, Jansen Lara, Rex Gapuz

Il legno è protagonista assoluto anche dei diversi bagni di cui si compone l'abitazione. La vasca da bagno nell'immagine è in Corian, creata su disegno.



Al piano superiore, l'abitazione ospita la zona notte contraddistinta da diverse aree bagno. Tutte hanno lavabi in Corian, realizzati su disegno, e vaso e bidet firmati da Antonio Lupi.



Di legno vestita

La ristrutturazione ha dato inoltre la possibilità di creare un particolare senso di uniformità all'abitazione. Come è stato possibile? Il segreto risiede nella scelta dei materiali di rivestimento. Ovunque domina il bianco candido e, soprattutto, il legno. Due le essenze principali prescelte: il Teak e l'acero canadese, utilizzato come impiallacciatura per le pavimentazioni e di massello per rivestimenti a parete. Un legno, quest'ultimo, che si distingue per una dominante cromatica calda, che conferisce agli spazi una sensazione di intimità ed eleganza. Il legno si ritrova anche negli spazi esterni, raggiungibili da ogni piano della casa. Tutti gli ambienti godono infatti di uno spazio esterno in quota, con possibilità di accesso, verso il quale si affacciano attraverso grandi vetrate. Il progetto degli esterni interessa 1800 mq di giardino intorno alla villa ed è caratterizzato, come accennato, dalla presenza costante del legno. Questa volta si tratta di Ipe che circonda l'abitazione e fa da piattaforma a una piscina esterna, associato a inserti in ghiaia bianca, bambù e ampie aree lasciate a verde.